

COMUNE  
DI  
VANZAGO

(CITTA' METROPOLITANA DI  
MILANO)



Segreteria  
Per informazioni rivolgersi  
Galli Sabrina  
Tel. 02.93962.212

Prot. n. 10045

Vanzago, 24 Giugno 2021

Alla cortese attenzione

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Ministro Prof. Roberto Cingolani

e-mail: [segreteria.ministro@minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@minambiente.it)

PEC: [segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it)

Dott. Oliviero Montanaro

Direttore Generale

D.G. per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo  
(CRESS)

E-mail: [CRESS-UDG@minambiente.it](mailto:CRESS-UDG@minambiente.it)

PEC: [CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

Dott. Giacomo Meschini

D.G. per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo  
(CRESS)

Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

e-mail: [CRESS-5@minambiente.it](mailto:CRESS-5@minambiente.it)

PEC: [CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco

Referente per la pratica ID 6028

e-mail: [digianfrancesco.carlo@minambiente.it](mailto:digianfrancesco.carlo@minambiente.it)

PEC: [CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA/VAS

PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ  
SOSTENIBILE**

Ministro Prof. Enrico Giovannini

e-mail: [segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it)

PEC: [segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

Dott. Enrico Maria Pujia

D.G. per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie

Direttore Generale

e-mail: [enrico.pujia@mit.gov.it](mailto:enrico.pujia@mit.gov.it)

Ing. Ph.D. Roberto Blasevich

D.G. per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie - Div2 -  
Infrastrutture ferroviarie contratto di programma - Responsabile  
e-mail : [federico.blasevich@mit.gov.it](mailto:federico.blasevich@mit.gov.it)  
PEC: [dg.tf@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tf@pec.mit.gov.it)

### **SENATO DELLA REPUBBLICA**

8<sup>a</sup> Commissione Lavori Pubblici del Senato della Repubblica  
Presidente Onorevole Senatore Mauro Coltorti  
A tutte e tutti i componenti

### **CAMERA DEI DEPUTATI**

VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della  
Camera dei Deputati  
Presidente Onorevole Alessia Riotta  
A tutte e tutti i componenti

IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della  
Camera dei Deputati  
Presidente Onorevole Raffaella Paita  
A tutte e tutti i componenti

**Oggetto: [Atto di iniziativa Governativa AG 262] - Potenziamento ferroviario Rho-Gallarate – osservazioni e richieste della Commissione Europea all'interno della procedura del PNRR**

Si riporta qui di seguito un estratto della recentissima Proposta di Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia – rif. COM(2021) 344 e SWD(2021) 165 del 22 Giugno 2021, che fa seguito al giudizio positivo della Commissione Europea sulla proposta del PNRR dell'Italia in vista della successiva approvazione da parte del Consiglio Europeo prevista nelle prossime settimane.

In particolare, si fa notare che la Commissione Europea tra le tante e variegate proposte pervenute dall'Italia per il PNRR, inserisce una **precisa ed esplicita indicazione** all'interno dell'Investimento 1.2, intervento M3C1 (Missione 3 Componente 1), **per il progetto del potenziamento ferroviario Rho-Parabiago** (8km).

#### ***“Investimento 1.2 - Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa***

*L'investimento consiste nella costruzione di 180 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Liguria-Alpi e Verona-Brennero. **Per la valutazione e l'autorizzazione di ciascun progetto o investimento in tale ambito** devono essere rispettate tutte le norme e le procedure di cui all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva 92/43/CEE e **seguite le linee guida nazionali per la valutazione d'impatto pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28 dicembre 2019.***

***Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852**, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), e ai traguardi e agli obiettivi che devono essere conseguiti dall'Italia.*

**Il segmento Rho-Parabiago sarà subordinato all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale, pienamente e sostanzialmente conforme ai criteri giuridici, comprendente integralmente tutti i risultati e tutte le condizioni di valutazione dell'impatto ambientale, qualora ciò sia necessario per il conseguimento della**

**conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).** La valutazione di impatto ambientale è pubblicata e portata a termine conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché alle pertinenti valutazioni nel contesto delle direttive 2000/60/CE e 92/43/CEE, compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione. **Tutte le misure ritenute necessarie, nel quadro della valutazione di impatto ambientale, per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) devono essere integrate nel progetto e attuate nelle fasi di costruzione, utilizzo e dismissione dell'infrastruttura.**

A tal proposito, si portano alla Vostra attenzione delle criticità importanti già segnalate alla Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale da questa amministrazione e da altri enti, associazioni, comitati o cittadini entro la scadenza dell'11 giugno 2021 che vanno tenute in considerazione.

In sintesi, per il progetto vigente della Rho-Parabiago, presentato nel Dicembre 2020 agli enti e poi modificato/integrato per la procedura di VIA nel Marzo 2021 vi è un contrasto con quanto richiesto dalla Commissione Europea per la Rho-Parabiago all'interno della procedura di approvazione del PNRR:

1. Nel redigere lo Studio di Impatto Ambientale, **non sono state seguite le linee guida nazionali per la valutazione d'impatto** pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28 dicembre 2019 e, in particolare, **non è stata esperita alcuna procedura di Valutazione di Incidenza sul progetto definitivo depositato nel dicembre 2020.** Si ricorda che a meno di 700 metri dalla ferrovia è presente il Sito di Interesse Comunitario IT2050006 Bosco di Vanzago gestito dal WWF che ha espresso nel 2013 parere negativo sull'allora redatto Studio di Incidenza. Tale mancanza non è solamente formale, ma **è una lacuna sostanziale perché, applicando il principio di precauzione, l'opera è talmente impattante su Vanzago da pregiudicare l'ecosistema e gli habitat tutelati** non solo dal SiC ma anche dalle norme a tutela della Rete Ecologica Regionale e Provinciale.
2. Nel redigere lo Studio di Impatto Ambientale, **non è stata rispettata la direttiva 2011/92/UE** (in particolare l'integrazione per la Direttiva 2014/52/UE) nella parte in cui si richiede di valutare gli effetti sull'ambiente dovuti al "...e) **al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati**, tenendo conto di eventuali problemi ambientali esistenti, relativi ad aree di particolare importanza ambientale suscettibili di risentirne gli effetti o all'uso delle risorse naturali". Nella fattispecie, infatti, lo Studio di Impatto Ambientale presentato fa riferimento al solo tratto Rho-Parabiago (8 km e circa 300 treni/giorno) senza considerare il successivo triplicamento Parabiago-Gallarate (totale di 32 km e oltre 400 treni/giorno).
3. Il progetto vigente del quadruplicamento Rho-Parabiago **interferisce pesantemente con il Canale Villoresi e quindi con il sistema delle acque e la fornitura delle dispense irrigue all'agricoltura e alle zone di campagna nel Nord-Ovest di Milano** come indicato in allegato, **in contrasto con la Direttiva 2000/60/CE**, in particolare art. 1 specialmente i commi a) ed e) e art. 4 comma 1 a) i), ii), iii);
4. Il progetto del quadruplicamento in sé, la sua cantierizzazione e alcune scelte progettuali specifiche (ad esempio il posizionamento dei cantieri e i percorsi dei mezzi pesanti, le barriere antirumore alte 7,5 metri dal piano della ferrovia, il mancato potenziamento – e anzi – i restringimenti dei varchi ecologici perimetrati, gli interventi sul Canale Villoresi, ...) sono altamente impattanti sull'ambiente di Vanzago tale da renderlo non compatibile a livello locale.

Per questi ed altri motivi, **il Comune di Vanzago attende di conoscere i risultati della procedura DNSH applicata alla Rho-Parabiago come richiesto e riportato nella Comunicazione della Commissione Europea (2021/C58/01)**, confidando che tale valutazione venga svolta all'interno della procedura di VIA in essere.

In particolare, dei 6 obiettivi ambientali di cui al Regolamento Tassonomia (UE) 2020/852 e del relativo metodo implementativo, sui seguenti è doveroso sollevare la necessità di attivare la Fase 2 – Valutazione di fondo DNSH per gli obiettivi ambientali che la richiedono:

- **3. Uso sostenibile delle acque** → non è garantito tale obiettivo in quanto “*il progetto nuoce al buono stato e al buon potenziale ecologico di corpi idrici*” (in particolare si veda il problema del Canale Villoresi);
- **6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi** → si vedano gli impatti nelle osservazioni.

È evidente che le osservazioni della Commissione Europea sugli 8 km dell'opera di quadruplicamento ferroviario Rho-Parabiago aggiungono un ulteriore elemento di criticità su questa opera particolare che dovrebbe far riflettere circa l'opportunità che essa venga sottoposta ad una accurata revisione progettuale per quanto riguarda il tratto in Vanzago.

Rimanendo a disposizione per fornire ulteriori elementi di approfondimento, oltre a lasciare il contatto telefonico (349.902.96.28), porgo distinti saluti.

  
Guido Sangiovanni  
Sindaco

## Allegati

N.B.: gli allegati citati in questa prima sezione, sono reperibili per tramite del numero di protocollo dalla procedura di VIA 6028 sul sito del ministero della transizione ecologica <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7853>  
Si riportano qui per praticità solo alcuni estratti significativi, ma si invita a consultare tutti i documenti citati.

### **In merito alle Linee Guida Valutazione di Impatto Ambientale non osservate**

- Parere del Comune di Vanzago (prot. MATTM-2021-0068382), in particolare Sezione 4
- Parere della Città Metropolitana di Milano (prot. MATTM-2021-0068879): “...*si ritiene necessario che la presente procedura di compatibilità ambientale comprenda anche la Valutazione di Incidenza. A tal proposito si ritiene necessario far riferimento anche alla DGR n.XI-4488 del 29 Marzo 2021*”

### **In merito al mancato rispetto della direttiva 2011/92/UE**

- Parere del Comune di Vanzago (prot. MATTM-2021-0068382), in particolare Sezione 3

### **Sul problema dei danni al sistema delle acque e all'agricoltura**

- Parere del Consorzio di Bonifica Esti Ticino Villoresi (prot. MATTM-2021-0063797): “...*il progetto in esame incide in modo significativo sulla rete consortile e in particolare sul Canale Principale Villoresi, sul derivatore di Parabiago e sul derivatore Valle Olona... non salvaguardandone innanzitutto la sua funzionalità idraulica e irrigua, con conseguenti impatti non solo sul comparto agricolo... ma anche sul più ampio contesto ambientale, ecologico e paesaggistico cui l'intera collettività beneficia...  
...le banchine sono in alcuni tratti ridotte a 50 cm se non addirittura assenti, impedendo di conseguenza lo svolgimento della attività in capo al Consorzio previste dalla legge...  
...il progetto non prevede alcun tipo di gestione delle acque meteoriche gravanti sulle aree oggetto di lavorazione...  
...tale compromissione delle pertinenze non appare compatibile con l'esercizio irriguo del canale.  
...si ritiene che la soluzione progettuale proposta... presenti criticità molto significative ai fini del mantenimento della funzionalità idraulica, irrigua, ecologica e fruttiva del canale e della possibilità di effettuare una adeguata gestione manutentiva a causa della carenza di spazi sufficienti laddove il canale è stretto tra impianto ferroviario e gli edifici...*”
- Parere della Città Metropolitana di Milano (prot. MATTM-2021-0068879): “*Si ritiene necessario segnalare la criticità, già segnalata da questo Ente e dai Comuni direttamente impatti rispetto al progetto originario, connessa ai previsti interventi per la soluzione delle cosiddette interferenze con alcuni canali gestiti dal Consorzio Villoresi, in particolare i previsti interventi sul canale secondario “Derivatore Valle Olona”, parallelo e prossimo al sedime ferroviario...  
Il progetto prevede l'interramento del canale in un tratto ove le abitazioni e le relative strutture sono assai prossime all'alveo, senza evidenza del mantenimento dei franchi di sicurezza e necessari all'ipotetica manutenzione del canale stesso.  
Altra importante criticità è la cantierizzazione delle opere, che dovranno rispettare i periodi di asciutta dei canali al fine di garantire la continuità idraulica nelle stagioni in cui il Consorzio deve garantire le portate irrigue a valle del territorio interessato. Come per le interferenze viabilistiche, la contemporaneità delle lavorazioni su più punti, dovrà essere gestita nella logica del cumulo degli impatti, per non generare prolungati disagi e interruzioni della fornitura idraulica.  
Sulla tematica si ritiene necessario segnalare la necessità di un adeguato approfondimento da sviluppare con il Consorzio Villoresi, gestore della rete, per valutare attentamente il progetto definitivo e individuare soluzioni concordate e meno impattanti.*”
- Parere del Comune di Vanzago (prot. MATTM-2021-0068382), in particolare Sezione 5.6 *Quadro di riferimento ambientale: ambiente idrico*
- Parere del Distretto Agricolo Valle Olona (DAVO) (prot. MATTM-2021-0064120)
- Parere del Comune di Pogliano Milanese (prot. MATTM-2021-0062459)
- Parere del Comune di Pregnana Milanese (prot. MATTM-2021-0062611)
- Parere del Comune di Rho (all'interno del prot. MATTM-2021-0067840)
- Parere del Comune di Settimo Milanese (prot. MATTM-2021-0061385)
- Parere del Comune di Cornaredo (prot. MATTM-2021-0061912)

**Sul problema dei rischi di creare danni agli ecosistemi in particolare in Vanzago**

- Parere della Città Metropolitana di Milano (prot. MATTM-2021-0068879), in particolare sezione Connessioni Ecologiche, Barriere Antirumore e Valutazione di Incidenza
- Parere del Comune di Vanzago (prot. MATTM-2021-0068382), in particolare Sezioni 5, 6 e 8

## Normativa e Documentazione Comunitaria

- COM(2021) 344 e SWD(2021) 165 - Proposta di Decisione di Esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01) - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza

Indicare quali tra gli obiettivi ambientali che seguono richiedono una valutazione di fondo DNSH della misura	Si	No	Motivazione se è stata apposta una X nella casella «No»
Mitigazione dei cambiamenti climatici			
Adattamento ai cambiamenti climatici			
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	X		
Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti			
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo			
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	X		

- Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (in particolare l'integrazione per la Direttiva 2014/52/UE)
- Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- Linee guida nazionali per la valutazione d'impatto pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28 dicembre 2019